

Incendio di Corteolona, dispersa diossina nella combustione

Pubblicato: Domenica 7 Gennaio 2018



11.9 picogrammi equivalenti per metro cubo (pgeq/m³). A tanto ammontano le concentrazioni di diossine e furani rilevate nelle prime ore dell'incendio scoppiato a Corteolona la sera del 3 gennaio scorso.

Leggi anche

- [Milano – Pavia – Incendio di Corteolona, le richieste di Coldiretti](#)
- [Pavia – Brucia capannone di materie plastiche, verifiche ambientali in corso](#)

Il Gruppo specialistico Contaminazione Atmosferica di Arpa Lombardia, rendendo noti i risultati delle analisi del primo filtro del campionatore ad alto volume che sta monitorando i microinquinanti, informa che almeno nella fase acuta dell'evento l'impatto sulla qualità dell'aria è stato significativo. Per una valutazione completa è necessario però attendere i risultati delle analisi dei campioni successivi, che daranno probabilmente valori inferiori. Si ricorda che per diossine e furani (PCDD-DF) non è previsto un limite di legge: l'OMS indica in 0.3 pgeq/m³ il valore sopra il quale si è in presenza di una sorgente di diossine che merita di essere individuata e controllata nel tempo.

Per quanto riguarda le indicazioni sanitarie, sarà cura delle Autorità competenti informare i cittadini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it